



# OLI E GRASSI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Marzo 2026

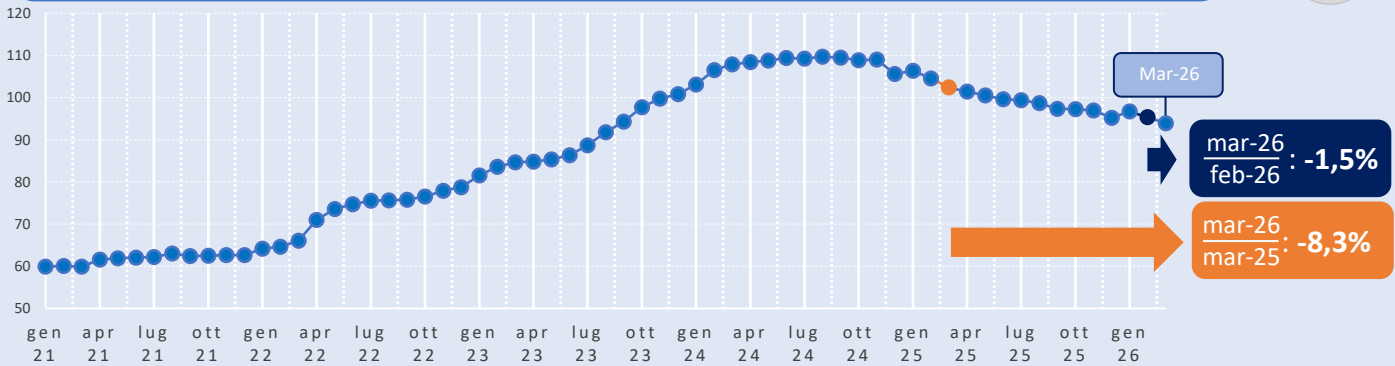


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

## Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Oli e grassi

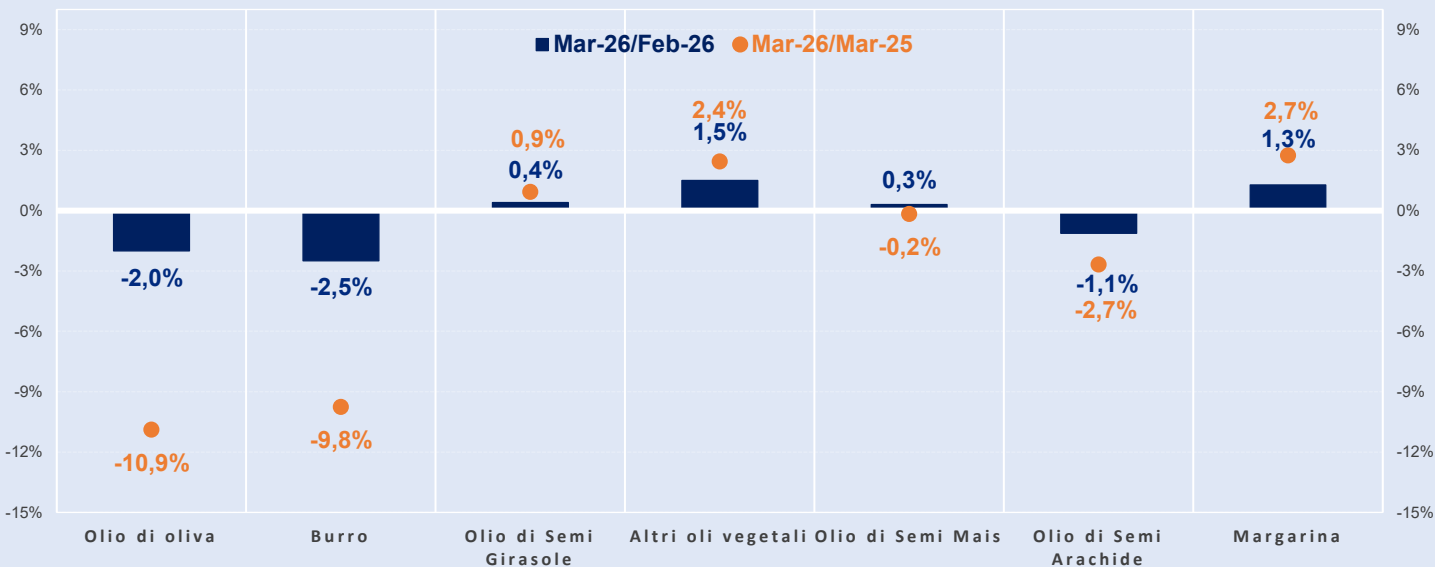
(Dati Istat, base 2025=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa



## Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei segmenti di consumo della classe Oli e grassi

(Dati Istat, base 2025=100)



A marzo i **prezzi al consumo** della classe "oli e grassi" hanno registrato una variazione del -1,5% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un calo congiunturale per l'*olio di oliva* del -2,0%. In riduzione anche il *burro* (-2,5%). Su base annua la classe "oli e grassi" ha mostrato una variazione tendenziale del -8,3%. In particolare, l'*olio di oliva* ha messo a segno un -10,9% rispetto a marzo 2025, mentre il *burro* ha registrato un -9,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Gli *altri oli vegetali* sono cresciuti su base annua del +2,4%.

I **prezzi all'ingrosso** del comparto "oli e grassi" registrano un lieve aumento su base mensile (+0,5%), grazie al deciso recupero del *burro*, mentre per l'*olio d'oliva* prosegue la fase di debolezza. I prezzi all'ingrosso dell'*olio di oliva*, infatti, segnano un nuovo leggero ribasso (-0,9% congiunturale), con livelli di scambio contenuti e giacenze in crescita rispetto allo scorso anno. Il *burro*, invece, segna un incremento del +12%, pur restando su valori di prezzo di fatto dimezzati rispetto ad un anno fa. Segnali positivi per gli *oli di semi* che segnano un rialzo del +2,1% su base mensile, sostenuto dall'olio di girasole. Nel complesso, per il comparto resta molto ampia la forbice rispetto a marzo 2025, con un calo del -22,3%.